



FESTEGGIAMO I TRENT'ANNI DI INTERNET IN ITALIA

---

30 aprile 1986 – 29 aprile 2016

**Sicur@mente Connessi!**

Istituto Comprensivo 2° - Cassino (FR)

Prof. Vincenzo Colagiacommo

## Alcuni consigli per la navigazione (per i genitori)

- Insegnate a non rivelare in Rete la propria identità. Spiegategli l'importanza per la loro sicurezza e per quella di tutta la famiglia non fornire dati personali.
- Spiegate come navigare sicuri anche se sapete che vostro figlio non sembra interessato a Internet. A scuola o a casa dell'amico potrebbe comunque avere voglia di navigare sulla Rete ed è bene che sia al corrente di quali regole deve seguire per essere sicuro mentre si diverte.
- Controllate i più piccoli affiancandoli nella navigazione in modo da capire quali sono i loro interessi e dando consigli sui siti da evitare e su quelli da visitare.
- Collocate possibilmente il computer in una stanza centrale della casa piuttosto che nella camera dei ragazzi. Vi consentirà di dare anche solo una fugace occhiata ai siti visitati senza che vostro figlio si senta "sotto controllo".
- Impostate la "cronologia" in modo che mantenga traccia per qualche giorno dei siti visitati.
- Insegnate a non accettare mai di incontrarsi personalmente, magari di nascosto, con chi hanno conosciuto in Rete. Spiegate come un computer collegato a Internet sia per alcune persone male intenzionate il modo migliore per nascondere propositi criminali dietro bugie e false identità, a volte molto attraenti.
- Dite ai bambini di non rispondere quando ricevono messaggi di posta elettronica di tipo volgare, offensivo e, allo stesso tempo, invitarli a non usare un linguaggio scurrile o inappropriato e a comportarsi correttamente in rete.
- Cercate di stare vicino ai ragazzi quando creano profili legati ad un nickname per usare programmi di chat o social.
- Stabilite quanto tempo possono passare navigando su Internet.

## Alcuni consigli per l'uso del cellulare (per i genitori)

- Spiegate che il telefonino è un mezzo di comunicazione che impone una cautela analoga a quella che si ha nei confronti del computer. Scegliete per i più piccoli modelli semplici, quelli con telecamere e fotocamere riservati a quando sapranno utilizzarli in modo sicuro e consapevole.
- Spiegate che foto e riprese effettuate con il telefonino sottostanno alla normativa italiana in materia di protezione dell'immagine e della privacy delle persone.
- Per i telefonini che consentono la navigazione in Internet o l'accesso a community e chat, spiegate che i rischi in termini di adescamento da parte di pedofili on line sono i medesimi della Rete "tradizionale".
- Spiegate che sms o mms che promettono ricariche facili o altri vantaggi immotivati sono spesso il primo contatto effettuato da chi non ha buone intenzioni.
- Parlate ai ragazzi della potenziale pericolosità di richiamare col telefonino numeri sconosciuti da cui provengono squilli o chiamate mute. In passato si è trattato di una modalità con cui i pedofili adescavano i minori.
- Scoraggiate i ragazzi dal diffondere foto o filmati fatti con il telefonino in community o chat telefoniche. Una volta immesse in Rete foto e filmati possono continuare a essere diffusi senza controllo per lungo tempo.

## Alcuni consigli (per i ragazzi)

- Non scaricare programmi se non ne conosci bene la provenienza.
- Potrebbero contenere: **virus** che danneggiano il computer, SPYWARE che violano la privacy, **dialer** che fanno lievitare il conto della tua bolletta.
- Nelle chat, nei forum e nei giochi di ruolo non dare **mai** il tuo nome, cognome, indirizzo, numero di cellulare o di casa. Lo schermo del computer nasconde le vere intenzioni di chi chatta con te.
- Non incontrare **mai** persone conosciute in Rete senza avvertire i genitori.
- Se qualcuno su Internet dice di essere un **adulto** e ti parla di sesso senza che tu voglia, ti chiede di mantenere segreti i contatti, ti propone di incontrarlo, ti minaccia in qualche modo, sappi che **non deve farlo!**
- Ricordati che dietro al computer tutti possono fingere di essere migliori, peggiori o comunque diversi da quello che sono davvero.
- Se utilizzi circuiti di file-sharing per scaricare musica, film o altro controlla sempre il materiale che ricevi: gli utenti che utilizzano questi servizi sono tantissimi e provengono spesso da tutto il mondo, può capitare che ti arrivino file diversi da quelli che avevi chiesto e può capitare anche che alcuni di questi siano illegali.
- Se possiedi un collegamento Internet a banda larga flat non lasciare il PC sempre connesso se non lo utilizzi: un computer “incustodito” sulla Rete è un PC più vulnerabile.

## I social media e la scuola



## I social media e la scuola

La proliferazione e l'enorme diffusione dei social media ha incrementato i fenomeni di bullismo. In assenza di questi mezzi gli episodi di "vessazione" erano possibili solo con la presenza fisica del "bullo" e della "vittima" oltre quella di altri individui, compiacenti o meno.

Ora questi atti possono essere perpetrati in qualunque momento, ovunque e senza la presenza fisica degli attori principali (bullo/i e vittima/e) e di altri. La vessazione diviene quindi più incisiva e pesante; passa da puramente o prevalentemente fisica a psicologica (non escludendo comunque le vessazioni di tipo fisico!). Tutto ciò è accentuato dalla partecipazione a chat o gruppi (es. gruppi WhatsApp).

Ma gli atti di bullismo non sono necessariamente "attivi", anche l'esclusione dai gruppi hanno un peso psicologico sull'escluso: se la facilità di partecipazione ad una chat o ad un gruppo rende più semplice essere parte di qualcosa (avere degli "amici"), è altrettanto facile essere esclusi da questo qualcosa. Questo aspetto sta emergendo prepotentemente nei gruppi/chat tra compagni di classe: soprattutto nelle classi iniziali (es. prima media) si creano immediatamente i gruppi di classe, salvo creare presto dei "mini-gruppi" che escludono questo o quel compagno; un gruppo di classe potrebbe risultare utile per una più facile collaborazione didattica tra compagni di classe, salvo poi non rispondere alle richieste di informazioni o compiti o altro da parte di uno o più compagni che si sentirà/sentiranno in tal modo indirettamente esclusi. Questi casi sono più frequenti e "pesanti" di quel che si possa pensare.

Al fine di porre tempestivamente rimedio a questi comportamenti è di fondamentale importanza la collaborazione tra la scuola e le famiglie

## Siti utili (istituzionali)

- <http://www.carabinieri.it>
- <http://www.carabinieri.it/cittadino/consigli/tematici/questioni-di-vita/il-bullismo/il-bullismo>
- <http://www.commissariatodips.it>
- <http://www.commissariatodips.it/da-sapere.html>
- <http://www.generazioniconnesse.it/index.php>

**Generazioni Connesse** è il **nuovo progetto sull'utilizzo sicuro dei Nuovi Media** da parte dei più giovani coordinato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con la collaborazione di Save the Children Italia, di Telefono Azzurro, del Ministero dell'Interno – Ufficio di Polizia Postale e delle Comunicazioni, dell'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza, della Cooperativa E.D.I. e del Movimento Difesa del Cittadino.

Il progetto si propone di:

- promuovere azioni di sensibilizzazione e formazione nelle scuole su tutto il territorio nazionale. Attività di peer-education con gli studenti, seminari interattivi con insegnanti e genitori sono alcune delle attività previste per le 216 scuole, tra primarie di primo e secondo grado, coinvolte nel progetto;
- creare una rete di ragazzi e ragazze a livello nazionale, con l'obiettivo di promuovere iniziative utili a portare le loro parole nelle agende presenti e future;
- promuovere interventi mirati alla prevenzione e al contrasto dell'abuso sessuale online dei minori;
- promuovere la creazione di reti, a livello regionale, tra gli attori che a vario titolo sono coinvolti sul tema: forze dell'ordine, uffici scolastici regionali servizi del pubblico e privato sociale, ecc.;
- promuovere strumenti utili – che includono un servizio di helpline – a supportare bambini, adolescenti e genitori in merito a esperienze negative e/o problematiche inerenti l'utilizzo dei Nuovi Media.

## Siti utili

- <http://www.giovanimedia.ch/it/home.html>
- <http://www.giovanimedia.ch/it/opportunita-e-rischi/rischi/cyberbullismo.html>

## Giovani e media – il portale informativo per la promozione delle competenze mediali

[Portale svizzero]

**GIOVANI E MEDIA**  
PROGRAMMA NAZIONALE PER LA PROMOZIONE DELLE COMPETENZE MEDIALI

DE FR IT

RICERCA

ATTUALITÀ  
OPPORTUNITÀ E RISCHI  
PROTEZIONE DEI GIOVANI  
OFFERTE E CONSIGLI  
INFORMAZIONI SPECIFICHE  
PROGRAMMA NAZIONALE

**PROMUOVERE UN UTILIZZO DEI MEDIA SICURO E ADEGUATO ALL'ETÀ A SCUOLA E NEL TEMPO LIBERO**

I bambini e i giovani hanno bisogno di modelli dotati di competenze mediali, non solo in famiglia, ma anche a scuola e nelle attività ricreative. Per gli insegnanti e altre persone con compiti educativi sono forniti consigli utili per la promozione delle competenze mediali nonché indicazioni su materiale pedagogico e letteratura di approfondimento.

- Manuale "[Competenze mediali nella realtà scolastica](#)"
- Competenze mediali – Consigli per un utilizzo sicuro dei media digitali: [Guida consultabile online](#) e [ordinabile](#) in versione cartacea
- Nella nostra [banca dati](#) trovate materiali vari e proposte formative interessanti
- Per chiedere aiuto a professionisti, potete rivolgervi ai [servizi di consulenza](#) nella vostra regione
- [Educazione tra pari](#): progetti innovativi per la promozione delle competenze mediali a scuola e nel tempo libero

Google + 0 Email 0 Tweet 0 Share 1 Like 0

**PARTNER**  
Schweizerische Eidgenossenschaft  
Confédération suisse  
Confederazione Svizzera  
Confederaziun svizra  
Dipartimento federale dell'interno DFI  
Ufficio federale delle assicurazioni sociali UFA

**SEGUICI**  
f g+ t YouTube

**ABBONARSI ALLA NEWSLETTER**  
[Iscrivere adesso](#)

Impressum Disclaimer Contatti

# Siti utili

- <http://www.cyberbullismo.com/>

## Portale dell'Istituto di Formazione Sardo



Antibullismo Coordinamento  
Italiano